

**ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
(D.P.R. 30/05/2002 n. 115)**

**Spettabile Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Spoleto**

tramite PEC patrociniostato@avvocatispoletto.legalmail.it

_____ l _____ sottoscritt _____ (cognome) avv. _____ (nome)

_____ nato/a a _____

Prov./Stato _____ il _____ codice fiscale _____

del Foro di _____ con studio in _____ via

_____ n. _____ tel. studio _____ tel.

Cellulare _____ PEC _____

in qualità di:

TUTORE

CURATORE SPECIALE

del/della minore _____ (M F) nato/a a

_____ il _____ codice fiscale _____ a seguito di

nomina disposta dal _____ con provvedimento del _____

nel procedimento n. _____ R.G. elettivamente domiciliato/a presso l'avv.

_____ con studio in _____ via

_____ n. _____ tel. studio _____

tel. Cellulare _____ PEC _____

iscritto/a nell'elenco degli Avvocati disponibili al Patrocinio a Spese dello Stato Foro di _____

che nomina suo difensore.

CHIEDE DI ESSERE AMMESSO/A AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

nel procedimento avente ad oggetto (indicare il tipo di controversia):

INDICA, a pena di inammissibilità, le generalità delle controparti:

cognome e nome _____ (M F) nato/a il

_____ a _____ codice fiscale _____

residente in _____ via _____ n. _____

cognome e nome _____ (M F) nato/a il
 _____ a _____ codice fiscale _____
 residente in _____ via _____ n. _____

DICHIARA che il/la minore Non ha conviventi
 È convivente con:

Generalità anagrafiche dei componenti il nucleo familiare	data di nascita	luogo di nascita	rapporto di parentela
Cognome e nome _____ (<input type="checkbox"/> maschio <input type="checkbox"/> femmina) Codice fiscale _____ Cittadinanza _____	_____	_____	_____
Cognome e nome _____ ((<input type="checkbox"/> maschio <input type="checkbox"/> femmina) Codice fiscale _____ Cittadinanza _____	_____	_____	_____
Cognome e nome _____ (<input type="checkbox"/> maschio <input type="checkbox"/> femmina) Codice fiscale _____ Cittadinanza _____	_____	_____	_____

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché di quanto previsto dall'art. 75 D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. 445/2000;

RESO/A EDOTTO/A delle norme di cui all'art. 74 e segg. DPR 30/05/2002 n. 115, della decadenza dei benefici e delle responsabilità penali cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci;

CONSAPEVOLE che la presente attestazione sarà sottoposta a verifica da parte della competente Direzione Regionale delle Entrate;

DICHIARA che non si è tenuto conto dei redditi degli altri componenti il nucleo familiare trattandosi di causa avente ad oggetto diritti della personalità o diritti configgenti con quelli degli altri componenti.

Ai fini della valutazione della non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere in giudizio **SI ALLEGA a pena di inammissibilità:**

- copia del provvedimento di nomina disposta da _____;
- copia dell'atto;
- copia del documento d'identità e del codice fiscale del minore;
- certificato residenza e stato famiglia;
- _____;

DICHIARA di essere a conoscenza del contenuto dell'art. 125 del Testo Unico Spese di Giustizia.

“Sanzioni (art.125): Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza od il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 ad euro 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento od il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva ed il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato.

Le pene previste al comma 1 si applicano nei confronti di chiunque, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di formulare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 1, lettera d).”

Il/La sottoscritto/a prende, altresì, atto di quanto disposto dall'art. 134 del D.P.R. n. 115 del 30.05.2002, il cui contenuto si riporta:

“Rivalsa (art. 134)

1. Se lo Stato non recupera ai sensi dell'articolo 133 e se la vittoria della causa o la composizione della lite ha messo la parte.
2. ammessa al patrocinio in condizione di poter restituire le spese erogate in suo favore, su di questa lo Stato ha diritto di rivalsa.
3. La rivalsa può essere esercitata per le spese prenotate e anticipate quando per sentenza o transazione la parte ammessa ha conseguito almeno il sestuplo delle spese, o nel caso di rinuncia all'azione o di estinzione

del giudizio; può essere esercitata per le sole spese anticipate indipendentemente dalla somma o valore conseguito.

4. Nelle cause che vengono definite per transazione, tutte le parti sono solidalmente obbligate al pagamento delle spese prenotate a debito, ed è vietato accollarle al soggetto ammesso al patrocinio. Ogni patto contrario è nullo.
5. Quando il giudizio è estinto o rinunciato l'attore o l'impugnante diverso dalla parte ammessa al patrocinio è obbligato al pagamento delle spese prenotate a debito.
6. Nelle ipotesi di cancellazione ai sensi dell'articolo 309 codice di procedura civile e nei casi di estinzione diversi da quelli previsti nei commi 2 e 4, tutte le parti sono tenute solidamente al pagamento delle spese prenotate a debito.”

AUTORIZZA (ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003) il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto, affinché possa provvedere allo svolgimento delle sue funzioni, al trattamento e alla comunicazione e/o diffusione di tutti i dati personali, come sopra forniti.

_____, li _____

firma del curatore speciale /tutore

firma del difensore per autentica



**ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI SPOLETO**

NB: l'informativa che segue deve essere rilasciata da tutti i soggetti di cui verranno trattati i dati (parti istanti e Avvocati non iscritti all'Albo di Spoleto)

Informativa ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali UE 2016/679

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Ordine degli Avvocati di Spoleto entrerà in possesso con l'affidamento della Sua pratica, La informiamo di quanto segue:

1. Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Spoleto, con sede in Spoleto corso G. Mazzini n. 14, email info@avvocatispoleto.it, PEC ordinespoleto@avvocatispoleto.legalmail.it nella persona del rappresentante legale *pro tempore* avv. Pietro Morichelli.

2. Finalità del trattamento dei dati.

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'incarico professionale ricevuto, sia in ambito giudiziale che in ambito stragiudiziale.

3. Modalità del trattamento dei dati.

- a) Il trattamento può essere svolto con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati;
- b) il trattamento è svolto dalla segreteria, dai responsabili e/o dagli incaricati del trattamento.

4. Conferimento dei dati.

Il conferimento di dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

5. Rifiuto di conferimento dei dati.

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3 comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

6. Comunicazione dei dati.

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni, soggetti operanti nel settore giudiziario, alle controparti e relativi difensori, a colleghi di arbitri e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1. Il Trattamento dei dati avverrà anche per le finalità previste dalla normativa vigente in materia di antiriciclaggio.

7. Diffusione dei dati.

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

8. Trasferimento dei dati all'estero.

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

9. Diritti dell'interessato.

A norma degli artt. 15 (Diritto di accesso), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati) e 21 (Diritto di opposizione) del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può in ogni momento richiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, inoltrando comunicazione scritta al Titolare del Trattamento.

L'interessato può proporre altresì reclamo all'Autorità di controllo dello stato in cui risiede o lavora.

Si fa presente che anche ai fini della normativa in materia di antiriciclaggio i dati, relativi alle prestazioni rientranti nella predetta disciplina legislativa, verranno in quanto previsto per Legge conservati per dieci anni dall'ultimazione della prestazione.

10. Consenso al trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE n. 2016/679, con l'apposizione della firma in calce ai presenti moduli manifesta il consenso al trattamento dei dati nell'ambito delle finalità e modalità sopra richiamate nei limiti in cui il consenso della S.V. fosse richiesto per Legge. In particolare esprimo il mio consenso per l'acquisizione dei dati personali; la comunicazione dei dati a terzi così come indicati nella presente informativa. Tale consenso vale fino a revoca scritta da far pervenire tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per ricevuta comunicazione rilasciato consenso sig./sig.ra _____.

Spoleto, li _____

firma leggibile

Si allega documento di identità in corso di validità.

Attestazione di conformità (da compilare in caso di istanza inviata via PEC o inserita nel portale Sferabit)

Il/la sottoscritto/a avv. _____ C.F. _____

iscritto/a nell'elenco degli Avvocati disponibili al Patrocinio a Spese dello Stato del Foro di

_____ con studio in _____ via

_____ n. _____ tel. studio _____ Cellulare

_____ PEC _____ in

qualità di _____ di _____ nato/a il

_____ a _____, **ATTESTA** che il documento che precede, denominato

“istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato” contenente la copia per immagine della suddetta è

conforme all'originale in possesso del/la sottoscritto/a che provvederà a depositarlo se necessario e/o richiesto

dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto.

_____, li _____

firma del difensore